

Confermato in Appello l'ergastolo per Leonardo Cazzaniga

Pubblicato: Martedì 13 Aprile 2021



I giudici della **Corte d'Assise d'Appello di Milano** hanno **confermato l'ergastolo per Leonardo Cazzaniga**, l'ex medico del pronto soccorso di Saronno ritenuto responsabile di una serie di omicidi, anche di pazienti ricoverati, attraverso l'uso di farmaci. **Assoluzione per 3 dei 13 casi a lui imputati.** Sostanzialmente confermata la richiesta avanzata dal Procuratore Generale **Nunzia Ceravolo**.

Confermato anche l'isolamento diurno per tre anni nei confronti dell'ex primario mentre sono stati **dichiarati prescritti i reati di cui erano accusati i quattro medici della commissione ospedaliera**, chiamata a valutare l'operato di Cazzaniga e che in primo grado erano stati condannati a 2 anni e sei mesi per favoreggiamento. **Condannata anche l'Asst Valle Olona come responsabile civile** dopo che in primo grado era stata esclusa.

Insoddisfazione per i legali dell'ex-medico del Pronto Soccorso di Saronno che annunciano il ricorso in Cassazione dopo aver letto le motivazioni della sentenza.

Di cosa è accusato Cazzaniga

Al medico di Rovellasca (Co) sono imputati una serie di omicidi tramite un sovradosaggio di farmaci anestetici nei confronti di pazienti (quasi tutti anziani e con patologie croniche gravi) che venivano affidati alle sue cure al Pronto Soccorso dell'ospedale di Saronno (**Pietro Oliva, Federico Mascazzini, Mario Volontè, Virginia Moneta, Giacomo Borghi, Antonietta Balzarotti, Pier Francesco Ferrazzi, Luigia Lattuada, Angelo Lauria, Domenico Brasca**) e per il concorso nell'omicidio di due parenti dell'ex-compagna Laura Taroni (l'ex-marito della donna Massimo Guerra e il suocero Luciano Guerra). Cazzaniga è stato, invece, assolto per le morti di **Virginia Moneta, Giacomo Borghi e Giuseppe Vergani** per i quali era stato condannato in primo grado.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it